L'ECO DI BERGAMO

17 Febbraio 2006

Provincia

Si tratta degli stanziamenti inseriti nella Finanziaria a dicembre e a febbraio poco prima dello scioglimento delle Camere

Mance di fine legislatura, arrivano 10 milioni

Bergamasca quarta in Italia per contributi parlamentari dell'ultima ora dedicati a progetti sul territorio

La Bergamasca ha fatto la parte del leone nei contributi dell'ultima ora, contributi inseriti nella Finanziaria, su decisione delle commissioni parlamentari, per sostenere progetti e iniziative locali. La nostra provincia è al quarto posto in tutta Italia come totale di finanziamenti distribuiti tra il dicembre dell'anno scorso e sabato 11 febbraio, quando le Camere sono state sciolte dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La cifra totale che arriverà sul territorio orobico è di 10.171.500 euro che viene suddivisa tra una ventina di Comuni, quattro parrocchie, l'Amministrazione provinciale e una associazione di Comuni delle Orobie. Per restauri e sistemazioni di chiese e oratori (a volte i contributi sono andati direttamente ai Comuni anche per interventi su luoghi sacri) è di un milione e 326 mila euro.

Tra le iniziative maggiormente sostenute a livello economico segnaliamo: il restauro del **teatro Donizetti di Bergamo** per il quale sono stati reperiti 1.600.000 euro; 1.400.000 per infrastrutture delle **Orobie**: interventi viabilistici a **Zogno** per 800.000 euro e a Gorno per 500.000; un raccordo stradale ad **Alzano** (440.000); la riqualificazione di via Pertini ad **Albino** (350.000); il centro studi sul **Caravaggio** nell'omonimo paese (400.000); la ristrutturazione dello ski college di **Clusone** (400.000 euro alla Provincia).

Spiega **Sergio Rossi**, deputato leghista e membro della VI Commissione, quella delle Finanze: «Dal territorio arrivano a noi parlamentari le richieste per sostenere progetti locali. Noi le raccogliamo, le proponiamo e, se siamo bravi e riusciamo a fare lobby, portiamo a casa i contributi richiesti». E siete bravi? «Visto che Bergamo è quarta in Italia in questa tranche di stanziamenti, vuol dire che siamo riusciti a portare sul territorio un po' di denaro. Noi della Lega, l'avevamo promesso in campagna elettorale e ci siamo mossi in questo senso, abbiamo mantenuto rapporti stretti con le valli e il resto della Bergamasca: molti sindaci e amministratori si sono rivolti a noi». Sono Comuni la cui Giunta spesso è legata al Carroccio, a volte alla Casa delle libertà. «È vero. Ma il fatto è che i tanti municipi amministrati dal centrosinistra ci snobbano, non si rivolgono a noi. Vorrebbero così isolarci, ma in realtà gli isolati sono loro».

Di tutt'altro avviso l'unica parlamentare bergamasca dell'Ulivo, **Giuliana Reduzzi** che fa parte dell'VIII commissione (Ambiente e Lavori pubblici): «Io ho chiesto un contributo per il mio paese, Ponte San Pietro, peraltro amministrato dal centrodestra: servono dei finanziamenti per sistemare la facciata dell'ex parrocchiale. Ebbene, non è arrivato nulla. Ma anche l'anno scorso avevo sostenuto personalmente le richieste di Fino del Monte e San Pellegrino per avere una parte della quota gestita a livello statale dell'otto per mille: nulla. Al centrosinistra nemmeno le briciole». Giuliana Reduzzi non condivide nemmeno la cosiddetta «politica delle mance»: «Perché buttare via milioni e milioni per interventini minimi, di ventimila euro, quando messi insieme quei soldi potrebbero finanziare delle importanti infrastrutture? La mia è una domanda retorica. Il perché è semplice: è solo un modo di fare campagna elettorale».

A proposito di centrosinistra **Giorgio Jannone**, anche lui parlamentare bergamasco (Forza Italia) e componente della commissione Finanze, spezza una lancia a favore della propria correttezza: «Prima della Finanziaria ho chiamato il sindaco di Bergamo che, ricordo, non fa certo parte dello schieramento a cui appartengo io. Gli ho chiesto quali fossero le esigenze più pressanti per la città, che peraltro è la mia città. Lui mi ha risposto: la tramvia, il Donizetti e la Casa di riposo. Così mi sono speso in questa direzione, portando a casa un buon risultato. Al punto che il sindaco Bruni mi ha inviato una lettera di ringraziamento. Questo - conclude Jannone - è il mio modo di lavorare alla Camera: badare ai problemi, indipendentemente dal colore politico di chi amministra il territorio». Aggiunge un altro azzurro, stavolta senatore, **Vittorio Pessina**: «Il Donizetti era da noi considerato una priorità già ai tempi della Giunta Veneziani in città. Così abbiamo cominciato a muoverci per avere almeno un po' di soldi per sistemarlo e, anche se è cambiata l'amministrazione, non è certo venuto meno il nostro impegno per una delle più importanti realtà cittadine». Concorda in pieno **Gregorio Fontana**, altro deputato forzista: «Noi abbiamo chiesto al territorio per il territorio, senza badare a chi lo governa. Personalmente, dopo aver appreso che servivano finanziamenti per il recupero dell'area archeologica del Duomo cittadino mi sono impegnato per farli avere, così come ho puntato a sistemare il castello di Urgnano, ottenendo l'80% dei soldi necessari alla ristrutturazione».

La «legge mancia» non piace per niente invece a **Piergiorgio Martinelli**, sindaco di Chiuduno e parlamentare della Democrazia Cristiana (ma è stato eletto nella Lega): «Da sindaco sono da sempre contrario a queste regalie spicciole dell'ultimo momento. Non servono a nessuno ventimila euro per un parco pubblico, è evidente! Io penso che non servano neppure a raccogliere voti. Più importante è invece sostenere con attenzione e continuità l'evolversi di corposi interventi. Ne cito uno perché lo conosco da tempo e da nove anni combatto perché venga realizzato: è la bretella della provinciale 91 che libererebbe dal traffico e renderebbe più vivibili molti paesi della Valcalepio. Ecco, su questo i parlamentari bergamaschi cosa hanno fatto?». Risponde il senatore **Valerio Carrara**, anche lui sindaco (a Oltre il Colle): «È vero, bisogna imparare a fare squadra per essere più incisivi e garantire interventi forti al nostro territorio: noi e gli amministratori locali. Io ho lavorato per un'associazione di Comuni delle varie vallate e per le infrastrutture in questi 12 paesi sono riuscito a mettere insieme 1.400.000 euro».

Meno accomodante un terzo sindaco e parlamentare, **Ettore Pirovano**, primo cittadino di Caravaggio e senatore *lumbard*: «Questo è un germe di federalismo. Finalmente tornano sul territorio un po' di soldi. E sono soldi che la gente vede, che vanno a finanziare opere concrete in via d'allestimento, non megaprogetti che chissà quando si costruiranno». E dal fronte Lega arriva un altro sostegno, quello di **Carolina Lussana**: «Ho fatto arrivare dei soldi a Ranica (che non è gestita dal Carroccio ma è il suo Comune di residenza, ndr) e a Trescore. Con orgoglio rivendico l'impegno profuso da noi parlamentari *lumbard* per interventi concreti alla nostra gente: siamo quarti in Italia per questo tipo di finanziamento, un gran bel risultato». Orgoglio è la sensazione che emerge parlando con deputati e senatori leghisti. **Giacomo Stucchi** però non vuole sentir parlare di discriminazioni verso Giunte di centrosinistra: «Personalmente ho sponsorizzato 250 mila euro per Presezzo, che non mi pare sia gestito da noi o dal centrodestra. La priorità in questo caso l'ha decisa la Comunità dell'Isola. E poi, va bene che Verdello è il mio paese, ma anche qui ho cercato di ottenere dei contributi. Dal momento che non riuscivo a far arrivare soldi a una cooperativa per un furgone per gli anziani, mi sono messo d'accordo col parroco per uno stanziamento per la chiesa da cui lui stesso "taglierà" una parte per il trasporto degli anziani».

Più tranchant e diretto il deputato azzurro **Gianantonio Arnoldi**: «Nei giorni scorsi c'è stato l'ultimo blitz dei parlamentari bergamaschi. È l'ultimo di questa tornata, ma nella prossima legislatura daremo molto di più».

Rosella del Castello

Noi della Lega l'avevamo promesso in campagna elettorale che avremmo portato un po' di soldi sul territorio. Le richieste ci sono arrivate da sindaci lumbard, non è colpa nostra se quelli del centrosinistra ci snobbano
Sergio Rossi, Giacomo Stucchi, Ettore Pirovano, Carolina Lussana
Lega Nord

Ci eravamo mossi per il recupero del Donizetti, non importa se poi la Giunta ha cambiato colore. Questo è l'ultimo blitz dei parlamentari orobici: nella prossima legislatura daremo molto di più
Giorgio Jannone, Gregorio Fontana, Vittorio Pessina, Gianantonio Arnoldi, Valerio Carrara
Forza Italia

Da sindaco sono sempre stato contrario a queste regalie spicciole che di fatto non servono quasi a niente. Secondo me la legge mancia non è utile neppure a raccogliere voti. Più importante sarebbe finanziare un progetto vero e proprio di ampie dimensioni
Piergiorgio Martinelli
Democrazia Cristiana

Ho chiesto un aiuto per l'ex parrocchia di Ponte San Pietro, il mio paese: non è arrivato nulla. Al centrosinistra non arrivano nemmeno le briciole. Mi chiedo perché buttare via ventimila euro per interventi minimi quando servono infrastrutture sostanziose
Giuliana Reduzzi
Margherita

Le "mance" di fine mandato

BENEFICIARI	INTERVENTI	IMPORTO in euro
Associazione tra Comuni «Orobie per il futuro»	opere di infrastrutture	1.400.000
Comune di Berbenno	recupero dissesto idrogeologico strada intercomunale Berbenno-Sant'Omobono terme	200.000
Comune di Caravaggio	chiesa di San Giovanni di proprietà del Comune per centro studi su Caravaggio	400.000
Parrocchia di Caravaggio, chiesa San Fermo e Rustico	contributo per rifacimento del tetto	300.000
Parrocchia di Caravaggio, chiesa di Santa Liberata	contributo per ristrutturazione	100.000
Santuario di Caravaggio	rifacimento facciata	110.000
Comune di Palazzago	riqualificazione nucleo storico Precornelli	190.000
Comune di Parre	parcheggio strada comunale Pontesalva	300.000
Comune di Zogno	strada provinciale ex ss 470, sottopasso pedonale zona 5 vie e rotatoria zona ponte nuovo	800.00
Comune di Bergamo	recupero e restauro teatro Donizetti	1.600.000
Comune di Bergamo	ristrutturazione Casa di riposo Gleno	100.000
Provincia di Bergamo	ristrutturazione ski college Clusone	400.000
Provincia di Bergamo	restauro scavi archeologici cattedrale Sant'Alessandro a Bergamo	300.000
Provincia di Bergamo	ponte al km 18,030 della Briantea	350.000
Comune di Urgnano	ristrutturazione castello Albani	390.000
Comune di Gorno	viabilità e percorso pedonale e collegamento Gorno-Oneta-Oltre il Colle e Gorno-Pontenossa	500.000
Comune di Alzano Lombardo	raccordo svincolo ss 671	440.000
Comune di Serina	nuova pavimentazione e arredo urbano via Vittorio Emanuele II	150.000
Comune di Almenno San Salvatore	potenziamento viabilità pedonale vie Cappuccini e San Cristoforo	150.000,00
Comune di Almenno San Salvatore	rifacimento e consolidamento argini torrenti Tornago e Arrisa	139.500.00
Comune di Ubiale Clanezzo	rifacimento graduale del centro storico	160.000
Comune di Presezzo	restauro Palazzo Furietti	250.000
Comune di Ambivere	restauro santuario della Madonna del Castello	250.000
Comune di Capriate San Gervasio	riqualificazione e adeguamento piazza [illegible]	200.000
Comune di Albino	riqualificazione e adeguamento via Pertini	350.000
Comune di Mozzo	realizzazione palazzina Sia	200.000
Comune di Ranica	completamento parco pubblico	40.000
Parrocchia di Ranica	spogliatoi campo di calcio	20.000
Comune di Trescore Balneario	sede della Protezione civile	40.000
Comune di Algua	realizzazione strada Rigosa	96.000
Parrocchia di Verdello	restauro ex casa parrocchiale Santi Pietro e Paolo	96.000
Parrocchia di Misano Gera d'Adda	contributo per ristrutturazione oratorio	150.000
TOTALE		10.171.500

---

soldi e colori

A 22 COMUNI DI CUI 14 LEGHISTI

Politicamente parlando, a chi sono andati gli ultimi contributi parlamentari, quelli compresi tra la fine di dicembre e lo scioglimento delle Camere di sabato scorso? Ecco l'appartenenza - o la vicinanza politica - dei sindaci dei Comuni dove i soldi sono stati stanziati, premettendo che alcuni capeggiano liste civiche che comunque possono essere collegate alla Casa delle libertà piuttosto che all'Unione.

Berbenno: Lega; Caravaggio: Lega; Palazzago: Lega; Parre: Lega; Zogno: Lega; Bergamo: Sdi-centrosinistra; Provincia di Bergamo: il presidente guida una maggioranza di centrodestra; Urgnano: centrodestra; Gorno: centrodestra; Alzano: Lega; Serina: Lega; Ubiale Clanezzo: Lega; Almenno San Salvatore: Lega; Presezzo: centrosinistra; Ambivere: Lega; Capriate San Gervasio: Lega; Albino: Lega; Mozzo: Lega; Ranica: centrosinistra; Trescore: Lega; Algua: lista civica senza colori; Verdello: centrosinistra; Misano: civica centrodestra.

Facendo due conti, dunque: sono 14 i paesi leghisti beneficiati dai parlamentari; 4 legati alla maggioranza di centrodestra; 4 vicini all'opposizione di centrosinistra. Tra questi ultimi (che nella Bergamasca sono peraltro la maggioranza) ci sono i due paesi di residenza di altrettanti deputati lumbard: Verdello (Stucchi) e Ranica (Lussana).